Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Veneto

Fasc. n. **/Serv. Att. Contr.**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di Verona.

Il PREFETTO **IL DIRETTORE REGIONALE della AGENZIA del DEMANIO**

di Verona e **Direzione Regionale Veneto**

PREMESSO CHE:

- il contratto di Rep. 910 del 25/09/2008 relativo all'affidamento, nella provincia di Verona, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92, avente decorrenza 15 dicembre 2008, è scaduto il 14 dicembre 2011;

- il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio, in qualità di stazioni appaltanti, con bando pubblicato sulla G.U.C.E. S. 139 del 21/07/2012 hanno avviato una procedura di gara (C.A.3) per l'affidamento, in 74 ambiti infra-regionali, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92;

- con circolare ministeriale del 29.12.2015, nr. 21064, il Ministero dell'Interno, d'intesa con l'Agenzia del Demanio, in relazione agli ambiti territoriali, compreso quello di Verona, per i quali non è stato possibile addivenire all'aggiudicazione definitiva all'esito della gara, ha comunicato l'atto di indirizzo necessario per consentire di procedere all'adozione della programmazione ed espletamento di una nuova gara, da avviare su base decentrata a cura delle Prefetture interessate e delle competenti Direzioni Regionali della citata Agenzia, seconde le regole previste dal Protocollo d'Intesa del 6/10/2014 e della documentazione di gara C.A. 4 all'uopo congiuntamente definita;

- il predetto Dicastero, nel prendere atto della pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sez. I Ter n. Reg. Gen. 09167/2015 REG. RIC., n. 3424/2016 REG. PROV.COLL. del 21.03.2016) che ha dichiarato l'illegittimità degli artt. 5, c. 1, e 6, c. 1, del capitolato tecnico predisposto dal Ministero dell'Interno e dall'Agenzia del Demanio in ordine alla gara in argomento, con circolari in data 02.05.2016, prot. nr. 7470, e prot.17499 del 16/11/2016, ha disposto, rispettivamente, di non procedere all'indizione della nuova gara, in attesa che venissero effettuati gli opportuni approfondimenti sulle modifiche da apportare al capitolato, ed ha trasmesso la nuova documentazione di gara modificata in esito della predetta sentenza del T.A.R. e dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016);

Prefettura Verona - Contratti - Prot. Uscita N.0075508 del 04/11/2019

- a seguito dell'approvazione del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, che ha introdotto rilevanti modifiche al codice dei contratti, con circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. 7571 del 19/05/2017 è stato comunicato di non procedere alla pubblicazione del bando "*in attesa che vengano ultimati i necessari approfondimenti sulle modifiche da apportare alla documentazione di gara*";

- il Ministero dell'Interno, con successiva nota n. 17286 in data 29/11/2017, nel comunicare di dare immediato corso alle attività finalizzate all'espletamento della gara in questione, ha fornito le disposizioni per l'affidamento del servizio medesimo all'esito degli approfondimenti resi necessari dalle modifiche apportate al codice dei contratti pubblici dall'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. correttivo codice appalti);

- nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, come indicato nelle disposizioni ministeriali, "*la continuità del servizio in argomento possa essere garantita tramite una proroga "tecnica" in capo all'attuale custode-acquirente ferme restando le condizioni di legge, la corrispondente estensione temporale delle garanzie fideiussorie e, in ogni caso, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati dalla prevalente giurisprudenza amministrativa in materia e dall'ANAC*", così disposte da questa Prefettura, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'ambito provinciale di Verona fino al 31/12/2018;

- che sono state avviate le attività propedeutiche per il nuovo affidamento del servizio in oggetto con diverse riunioni tra rappresentanti della Prefettura di Verona e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, al fine di concordare gli aspetti procedurali di cui all'art. 2 del protocollo d'intesa del 06.10.2014 sottoscritto tra le Amministrazioni interessate;

- l'art. 40 del codice dei contratti nel disporre che "*le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale*" prescrive che "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

- con circolare ministeriale n. 9/2018 in data 18/10/2018 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali, in relazione alla possibilità di mettere a disposizione delle stazioni appaltanti facenti capo al Ministero dell'Interno apposita piattaforma informatica con la quale gestire i procedimenti ad evidenza pubblica, ha comunicato di aver avviato contatti con la Società Consip per la richiesta di utilizzo, a titolo gratuito, del sistema informatico di negoziazione

di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze; con successiva circolare n. 13/2018 in data 21/12/2018 ha autorizzato l'uso, per un periodo di tre anni, del Sistema Informatico di e-procurement in modalità Application Service Provider (ASP) di Consip ai fini degli adempimenti di cui all'art. 40 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

- si è reso necessario modificare gli atti di gara – già predisposti – dovendo essi prevedere la nuova modalità di gestione telematica dell'offerta (link cui accedere, modalità di compilazione della documentazione telematica amministrativa e tecnica nonché dell'offerta economica) e soprattutto, adeguarli alle significative modifiche apportate al Codice della Strada dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, di conversione con modificazioni, del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, recante, tra le altre, disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno;

- nel contempo, questa Prefettura, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, ha disposto ulteriori proroghe per garantire la continuità del servizio per l'ambito provinciale di Verona fino al 31/12/2019;

- con circolare n. 3900 in data 07/03/2019 il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, interessato al riguardo da questo Ufficio con apposito quesito in data 29/01/2019, ha comunicato che *"la documentazione inerente la gara in argomento è in corso di predisposizione .....e sarà inoltrata non appena disponibile"*;

- infine con circolare n. 11821 in data 30/07/2019 è stata trasmessa, dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, la documentazione di gara aggiornata alla nuova normativa vigente;

- si rende necessario avviare le prescritte procedure di gara per l'ambito provinciale di Verona, da espletarsi mediante l'utilizzo del Sistema Informatico di e-procurement in modalità Application Service Provider (ASP) di Consip, preordinate all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato, per la durata di 36 mesi dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni Appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati;

VISTI:

- la nota prot. n. 45371 del 14 Agosto 2019, con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - Direzione centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali ha assicurato la copertura finanziaria del contratto che verrà stipulato all'esito della procedura della predetta gara, per l'importo indicativo triennale di euro 807.400,00 oltre I.V.A., quantificato d'intesa con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, sulla scorta dei flussi consolidati nell'ultimo triennio (2016/2018);

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 in cui è disposto che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma della legge 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni, con il quale viene istituita l'Agenzia del Demanio;

- il DPR 13 febbraio 2001 n. 189 con il quale viene disciplinato il procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, che disciplina il funzionamento e l'organizzazione dell'Agenzia, gli incarichi di responsabilità e le competenze ed i poteri delle strutture territoriali;

- il Protocollo d'Intesa tra il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno ed il Direttore dell'Agenzia del Demanio stipulato in data 06 ottobre 2014, relativamente alla gara in argomento;

- l'art. 40 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo cui *"a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";*

CONSIDERATO che le attività propedeutiche per il nuovo affidamento del servizio in oggetto sono state già avviate con diverse riunioni tra rappresentanti della Prefettura di Verona e l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, al fine di concordare gli aspetti procedurali di cui all'art. 2 del protocollo d'intesa del 06.10.2014 sottoscritto tra le Amministrazioni interessate;

DETERMINANO

Per i motivi indicati in premessa, di indire una gara mediante procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 285/92, per l'ambito provinciale di Verona.

L'affidamento del servizio verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai

sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base della nuova documentazione di gara, predisposta e trasmessa dal Ministero dell'Interno con la richiamata nota n. 11821 in data 30/07/2019; le offerte presentate dagli operatori economici verranno sottoposte all'esame di una Commissione giudicatrice che sarà appositamente nominata.

L'importo posto a base d'asta del contratto che verrà stipulato all'esito della procedura di gara è determinato per l'ammontare indicativo triennale di euro 807.400,00 oltre I.V.A., così quantificato d'intesa con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio sulla scorta dei flussi consolidati nell'ultimo triennio (2016/2018). Il contratto decorrerà dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni Appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati.

La spesa relativa al periodo intercorrente tra la predetta decorrenza e fino al 31 dicembre 2019 è imputata sul capitolo 2952 p.g. 01 dell'esercizio finanziario 2019, mentre, per quanto riguarda i periodi successivi, la relativa spesa sarà imputata sui corrispondenti capitoli all'uopo individuati dal Ministero dell'Interno.

Il Responsabile Unico del Procedimento di gestione delle attività connesse alla procedura aperta in argomento é il dott. Nicola NOVIELLO, Dirigente di II Fascia, area I Comparto Ministeri, in qualità di Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura – U.T.G. di Verona, fra le cui attribuzioni rientrano le responsabilità relative alle competenze delle Attività Contrattuali.

Si approvano, inoltre, ai fini dell'espletamento della presente procedura di gara, la relativa documentazione composta dai seguenti atti:

1. Disciplinare di gara;
2. Capitolato tecnico e relativo allegato;
3. Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
4. Allegato 2 - Modello di DGUE concorrente/ausiliaria;
5. Allegato 3 - Dichiarazione integrativa concorrente;
6. Allegato 4 – Informativa privacy concorrente/ausiliaria;
7. Allegato 5 – Patto d'Integrità;
8. Allegato 6 - Modello di Relazione Tecnica;
9. Allegato 7 - Dichiarazione obblighi di tracciabilità;
10. Allegato 8 - Dichiarazione integrativa ausiliaria;
11. Allegato 9 - Dichiarazione Conviventi Antimafia;
12. Schema di contratto.

Verona, __/10/2019

per la Prefettura - U.T.G. di Verona
p. Il Prefetto
Il Vice Prefetto Vicario
(Dr. Angelo SIDOTI)

Venezia-Mestre 09/10/2019

per l'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale
Il Direttore Regionale
(Dr. Edoardo MAGGINI)

Prefettura di Verona

Ufficio territoriale del Governo

AGENZIA DEL DEMA

Direzione Regionale Venetc

Fasc. n. **/Serv. Att. Contr.**

Proprietà CAdES
- Generale
- Firme digitali CAdES (1)
- Altre informazioni

Dettagli (1 sottoscrittori)

Parametro	
EDOARDO MAGGINI	

Proprietà CAdES
- Generale
- Firme digitali CAdES (
- Altre informazioni

Dettagli (1 sottoscrittori)

Parametro	
ANGELO SIDOTI	

DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme **04 novembre 2019**

File : C:/Users/DPP1059184/dikeTmpdir/DETERMINAACONTRARREpdf.p.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/11/2019 09.13.34 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ANGELO SIDOTI
Ente Certificatore : TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA
Cod. Fiscale : TINIT-SDTNGL62A19L042Z
Stato : IT
Organizzazione : Ministero dell'Interno/97420690584
Unità Organizzativa : Politiche Personale Amm. civile risorse strum. e fin.
Cod. Ident. : 14732240
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 27/02/2019 09.13.01 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 27/02/2022 09.13.01 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 31/10/2019 13.14.34 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/11/2019 09.13.34 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : EDOARDO MAGGINI
Ente Certificatore : Namirial CA Firma Qualificata
Cod. Fiscale : MGGDRD59C04H501F
Ruolo : Dipendente
Stato : IT
Organizzazione : AGENZIA DEL DEMANIO
Cod. Ident. : LOME2018022170919496
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 23/02/2018 11.03.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 21/02/2021 23.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 09/10/2019 07.51.59 (UTC Time)